



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2022/57/0799 del 12/12/2022

Oggetto: NGEU PNRR M2C4.I2.2 CUP H97H20001060001 - LLPP OPI 2020/045 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PONTI E VIADOTTI. INTERVENTI MANUTENTIVI SUI PONTI CITTADINI IN MURATURA - CIG 9536547F87. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 980.000,00 (CUI: 00644060287202000170). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE LLPP AD INTERIM Lavori Pubblici

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 610 del 29/11/2022 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti. Interventi manutentivi sui ponti cittadini in muratura - NGEU PNRR M2C4.I 2.2", dell'importo complessivo di € 980.000,00;

- l'intervento è finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU nell'ambito del PNRR, M2C4.I2.2 *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni* (Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6.8.2021);
- la convenzione stipulata tra il Comune e il Ministero (Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze del 23.2.2021);

VISTO

- il verbale di validazione del progetto datato 17/11/22 e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.26 del d. Lgs. 50/2016;
- il quadro economico e il rispettivo cronoprogramma;

RICHIAMATI

- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE , n. 2021/241 e dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani" nonché i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- il D.L. 31 maggio 2021, n .77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021 n.108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- gli obblighi stabiliti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto recepito dal Comune di Padova con deliberazione della Giunta Comunale n. 672 del 29/10/2019

DATO ATTO CHE per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, nonché per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, nel bando di gara saranno inseriti i requisiti necessari di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, in Legge 108/2021;

RITENUTO su proposta del Responsabile Unico del Procedimento di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, considerando tale procedura più efficace ed efficiente in relazione al presente appalto, rispetto

alla procedura negoziata di cui all'art. 1 c. 2, D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, tenuto conto:

- dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, secondo i quali l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- del fatto che, mentre la procedura negoziata di cui al citato art. 1 D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 si svolge in due distinte fasi procedurali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici;
- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, c. 8 del D. Lgs. 50/16 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata di cui al citato art. 1 DL 76/2020 convertito in L. 120/20 e, pertanto, sono certamente perseguiti gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

RITENUTO, altresì, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 95, c. 2, D.Lgs. 50/2016), in quanto detto criterio è più idoneo al rispetto delle esigenze di celerità ed economicità della specifica procedura, tenuto conto che la natura delle soluzioni tecniche previste nell'appalto, puntualmente descritte e determinate negli elaborati di progetto, non necessitano di apporti innovativi/migliorativi da parte dei concorrenti con proposte differenziate.

DATO ATTO che, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali stante la natura unitaria dell'intervento e la stretta interconnessione delle lavorazioni previste, e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016), e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- ing. Roberto Piccolo, quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2022/610);
- arch. Nicola Milan, quale direttore dei lavori;

PRESO ATTO che si rende necessario sostituire la clausola contenuta all'**ARTICOLO 4bis OBBLIGHI PREVISTI PER GLI APPALTI FINANZIATI CON PNRR E/O PNC E RELATIVE PENALI** dello Schema di Contratto in materia di rispetto dei principi di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali con la seguente:

"l'Appaltatore si impegna a predisporre apposita relazione al termine dei lavori attestante il rispetto degli obblighi specifici del PNRR, con particolare riferimento al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché al principio del contributo dell'intervento all'obiettivo climatico. Tale relazione dovrà essere resa e firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico;"

PRESO ATTO, altresì, che nel Quadro d'Incidenza della Manodopera, approvato con delibera di G.C. n. 610 del 29/11/2022, per mero errore materiale l'importo della manodopera è stato calcolato sull'importo soggetto a ribasso (€ 629.000,00) anziché sull'importo totale dei lavori (€ 655.000,00) e pertanto si rende necessario modificare il Quadro Incidenza Manodopera indicando l'importo della manodopera in € 145.672,00 anziché € 139.860,93;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;

- l'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione del 18 dicembre 2019 n. 1197 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in merito al contributo di gara (riattivato dal 1° gennaio 2021 senza variazioni rispetto all'anno 2020);

DATO ATTO che

- l'importo lavori ammonta a € 655.000,00 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 375,00 mentre ogni impresa che intenda partecipare alla procedura di selezione del contraente dovrà dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, di aver versato la somma di € 70,00 a titolo di contribuzione;

- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 131 e n. 132 del 20 dicembre 2021, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 762 del 28 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2022-2024;

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 79 del 01/03/2022 sono state approvate le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi all'esercizio 2021 e preventivo 2022-2024;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;

l'art. 64 dello Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di "Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti. Interventi manutentivi sui ponti cittadini in muratura - NGEU PNRR M2C4.I 2.2";
2. di modificare lo schema di contratto per quanto riportato in premessa;
3. di modificare il Quadro Incidenza Manodopera per quanto riportato in premessa;
4. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 610/2022 e modificati con il presente atto) ed in particolare l'importo lavori di € 655.000,00 viene scisso in € 629.000,00 da assoggettare a ribasso ed in € 26.000,00 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
5. che per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta (l'art. 60 del D. Lgs. 50/2016) e il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 o 2 bis del medesimo articolo saranno escluse automaticamente;
6. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8; del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 32/2019;

7. che relativamente alle opere da eseguire: la categoria prevalente è OG02 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" - importo lavori € 655.000,00;
8. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
9. l'impresa dovrà possedere attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata alla categoria importo dei lavori da appaltare;
10. che l'opera è appaltabile;
11. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
12. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:
 - ing. Roberto Piccolo quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - arch. Nicola Milan, quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
13. di gravare la somma di € 375,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22200995 ad oggetto "NGEU LLPP OPI 2020/045 - PNRR_M2C4I2.2-B_ponti.viadotti - H97H20001060001 - manutenz straord ponti" del Bilancio di Previsione 2022 - Classificazione di bilancio U.U.10.05.2.02 Conto PF U.U.2.02.01.09.012 – impegno n. 2022/4184/0 (delibera di G.C. 2021/0740) (vincolo 2021S069)

12/12/2022

Il Capo Settore LLPP ad interim
Matteo Banfi

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Provv.	Num. Defn.
C	U.10.05.2.02	22200995	U.2.02.01.09.012	375,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE	NAZIONALE 202200345	2022000418401

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina.

13/12/2022

Il Funzionario con A.S.
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa